

**PROCEDURA GESTIONE APPALTI PER SERVIZI O LAVORI ALL'INTERNO
DELLE SEDI ISTITUZIONALI DI ALTAVITA -I.R.A.
AI SENSI DELL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA
DUVRI**

APPALTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DIRETTA, INFERMIERISTICA E SOCIO-ASSISTENZIALE, DI SUPPORTO E CURA DELL'AMBIENTE DELL'OSPITE, DI PORTINERIA NOTTURNA E TRASPORTO OSPITI DEL C.S. G.A. BOLIS, DEI CENTRI DIURNI GIDONI E MONTEGRANDE DI PADOVA

COMMITTENTE: AltaVita – Istituzioni Riunite di Assistenza – I.R.A.

DITTA APPALTATRICE:

REVISIONE: -- *Bozza*

DATA: *Ottobre 2020*

PARTE - 1 - INFORMAZIONI GENERALI

ENTE APPALTANTE

Denominazione	AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.
Sede legale	P.le Mazzini 14 - PADOVA
Telefono	049/8241511
Fax	049/8241531
E mail	segreteriagenerale@altavita.org
Datore di Lavoro	Segretario Direttore Generale: Dott.ssa Sandra Nicoletto
Responsabile Servizio di Prevenzione RSPP	Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo
Medico Competente	Dott. Gianfranco Cannizzaro
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza RLS	Sig.ra Chiara Ferraro Sig. Natale Lucarelli Sig. Roberto Stievano
Responsabile gestione emergenze	Arch. Simona Campedel
Addetto Servizio di Prevenzione ASPP	Dott.ssa Giovanna Rossi
Responsabile Sistema Gestione Sicurezza SGS	Arch. Simona Campedel
Responsabile della Formazione	Dott.ssa Daniela Lissandron

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLE SINGOLE SEDI

Centro Servizi Beato Pellegrino - Padova	- assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti - officina e servizio manutenzione
Centro Servizi "Palazzo Bolis" - Selvazzano Dentro (PD)	- assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti - Centro Diurno per Anziani - servizio di cucina centralizzata
Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni	- assistenza anziani non autosufficienti in orario diurno
Pensionato Piaggi - Padova	- assistenza anziani autosufficienti stabilmente residenti
Sede Amministrativa - Padova	- lavoro di ufficio e direttivo

DITTA APPALTATRICE

Denominazione	
Sede legale	
Telefono	
Fax	
E mail	
Datore di lavoro	
Codice fiscale/Partita IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Responsabile Servizio di Prevenzione RSPP	
Addetto Servizio di Prevenzione ASPP	
Medico competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	

SCHEDA APPALTO

Oggetto dell'appalto	Servizi di assistenza diretta, infermieristica e socio-assistenziali, di supporto e cura dell'ambiente dell'ospite, di portineria notturna e trasporto ospiti del Centro Servizi Bolis, dei centri diurni Gidoni e Montegrande di Padova
Contratto	In data – Rep.
Importo contrattuale	€
Individuazione aree di lavoro	Centro Servizi G.A. Bolis, Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni e Centro Diurno Montegrande
Stima costi della sicurezza da interferenze	€ 900,00/anno
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Sandra Nicoletto

PARTE - 2 - GENERALITA'

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Il presente documento riguarda gli appalti di lavori, servizi e forniture che debbano essere eseguiti all'interno delle Sedi Istituzionali, con riferimento agli adempimenti dell'art 26 del DLgs 81\08. Sono pertanto esclusi i lavori che richiedano l'allestimento di un cantiere rientrante nelle disposizioni del titolo IV del DLgs 81\08 (cantieri temporanei o mobili). Nel prosieguo AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., potrà essere definito anche come Altavita-I.R.A. o Ente o Ente Appaltante.

DOCUMENTAZIONE CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

A scopo preventivo e per le esigenze normative, l'Appaltatore che andrà ad operare all'interno delle strutture dell'Ente Appaltante dovrà mettere a disposizione del Committente la seguente documentazione:

- certificato iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia;
- autocertificazione circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- DVR, Documento di valutazione dei rischi corredato dagli eventuali aggiornamenti e riferito alla specifica attività appaltata con la documentazione a corredo.

PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ad operare all'interno delle strutture dell'Ente dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei servizi da svolgere, nonché dotato di idoneo vestiario e dei DPI appropriati per l'attività propria.

Dovrà pertanto essere stato formato e informato sull'attività propria, sui presidi di prevenzione e protezione e in materia di sicurezza salute e igiene del lavoro.

Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti all'osservanza delle norme contenute nel presente documento, delle norme infortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e di quelle particolari eventualmente concordate, nonché delle indicazioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nel progetto di gara dell'Appaltatore.

Dell'inosservanza delle predette condizioni sarà ritenuto responsabile l'Appaltatore, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi, alle strutture e agli impianti del Committente.

SOSPENSIONE DEI SERVIZI

In caso di inosservanza delle norme di sicurezza o in caso di pericolo imminente per la salute dei lavoratori e degli Ospiti e visitatori delle Sedi AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A., il Responsabile del servizio ovvero il Committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente imputabili all'Appaltatore, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Si definisce Appaltatore colui che assume l'onere del compimento dei servizi richiesti nel Contratto e nel Capitolato speciale d'appalto, organizzando l'impiego di personale e di tutti i mezzi necessari; si elencano di seguito, in modo non esaustivo, le principali incombenze:

- a) nominare il Responsabile del servizio e comunicarne il nominativo al Committente;
- b) comunicare al Committente il nominativo del proprio RSPP;
- c) predisporre e trasmettere al Committente l'autodichiarazione (allegato III) inerente la propria idoneità tecnico-professionale richiesta dalla normativa vigente (art. 26 – comma 1 – lett. a punto 2);
- d) redigere entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'avvio dei servizi, il DVR per quanto attiene alle proprie scelte nell'organizzazione e nell'esecuzione dei servizi. Tale Documento dovrà essere messo a disposizione del Committente e delle Autorità Ispettive preposte alle eventuali verifiche in loco;
- e) munire il personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- f) provvedere alla sorveglianza dei luoghi di lavoro, alla pulizia quotidiana dei locali di servizio destinati alla propria attività, allo sgombero, ad attività ultimate, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato;
- g) approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione dell'appalto;

- h) corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute secondo i contratti collettivi di lavoro;
- i) promuovere ed istituire un sistema gestionale permanente diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi;
- j) promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- k) attuare le più idonee condizioni per la MMC;
- l) controllare la manutenzione di ogni attrezzatura, dal cui impiego possano derivare rischi e situazioni di pericolo;
- m) verificare la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- n) rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti a Sorveglianza Sanitaria ed a adeguata Formazione ed Informazione in relazione ai rischi dell'attività specifica oggetto dell'appalto;
- o) organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche tecniche e procedurali dei servizi oggetto dell'appalto e della situazione dei luoghi;
- p) consegnare a tutti i lavoratori i D.P.I. necessari per le proprie mansioni ed eseguire adeguata formazione sul loro uso;
- q) valutare i rischi lavorativi derivanti dallo stress lavoro-correlato.

PARTE - 3 – RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Ai fini dell'osservanza dell'art. 26 – comma 1 – lett. b) del D. Lgs 81/2008, AltaVita - I.R.A. di Padova e nella fattispecie il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto, in qualità di Datore di Lavoro, assistito dal RSPP Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo, informa l'Appaltatore circa i rischi e le misure di prevenzione e di protezione presenti nei luoghi ove la medesima ditta opererà mettendo a disposizione, presso la sede amministrativa, il proprio "Documento di valutazione dei rischi (DVR)".

L'Appaltatore effettuerà congiuntamente al responsabile di AltaVita-Istituzioni -I.R.A. un sopralluogo sui luoghi di lavoro per completare le proprie conoscenze.

Per i fattori di rischio individuati, l'Appaltatore si impegna ad adottare le idonee misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia. Inoltre l'Appaltatore si impegna a seguire le norme generali di comportamento di cui al successivo capitolo a tutela del personale e degli ospiti di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A..

NORME DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' DELL'ENTE

In relazione alla specifica attività assistenziale di AltaVita-I.R.A., all'interno delle sue strutture sono stabilmente residenti Ospiti anziani generalmente in condizioni di limitata autosufficienza e salute precaria. Tali persone, affidate alla cura dell'Ente Appaltante, vengono direttamente o indirettamente in relazione con l'ambiente di lavoro in cui opera l'Appaltatore e con il personale addetto, costituendo un elemento di rischio interferenziale che deve essere adeguatamente e costantemente tenuto presente.

Tra gli Ospiti dell'Ente si trovano persone debilitate da polipatologie anche invalidanti, svantaggiate sotto il profilo della mobilità (spesso costrette a muoversi con l'ausilio di un deambulatore o carrozzina), talvolta confuse con problemi di orientamento spazio-temporale, in certi casi soggette a disturbi comportamentali, quali anche l'aggressività.

A causa della condizione generale di non autosufficienza complessiva degli Ospiti dell'Ente, debbono essere evitate o quanto meno limitate entro i termini tollerabili, da concordare con il RSPP dell'Ente:

- a) il disturbo della quiete (i rumori prodotti da attrezzi meccanici sono vietati in certe ore della giornata dedicate al riposo);
- b) l'emissione di polveri, gas o fumi nell'ambiente abitato;
- c) l'ingombro delle aree di transito all'interno ed all'esterno della struttura, con materiali, attrezzi, cavi elettrici volanti; lo spandimento di liquidi sui piani di calpestio; le aree di transito che debbano essere temporaneamente intercluse, dovranno essere delimitate con segnalazioni ben visibili e costantemente presidiate da personale dell'Appaltatore, esclusivamente dedicato alla sorveglianza.

Ogni interferenza degli Ospiti dell'Ente Appaltante nelle aree interessate da processi di lavoro dell'Appaltatore, produce un intollerabile aggravamento di rischio che deve essere immediatamente rimosso con la temporanea sospensione di ogni attività pregiudizievole per la sicurezza delle persone (per esempio pulizie straordinarie in orario di presenza ospiti); deve quindi essere chiesto l'intervento del personale dell'Ente Appaltante responsabile per la struttura concordandone tempi e modalità.

MODALITA' OPERATIVE

AREE DI TRANSITO

Le aree di transito all'interno delle strutture oggetto dei servizi in appalto (C.S. Bolis, Centri diurni Gidoni e Montegrande) risultano idonee per l'attività di AltaVita-I.R.A., in particolare la pavimentazione interna risulta adeguata alle condizioni d'uso (per resistenza, caratteristiche antisdrucchio, ecc.), salvo spandimento di liquidi.

Le aree esterne di transito e sosta dei veicoli sono sicure, fatti salvi i rischi determinati dalla presenza di altri veicoli o di cantieri stradali.

Misure di prevenzione

Dette aree devono essere mantenute sgombre da ostacoli. L'Appaltatore si impegna a verificarne preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto dell'appalto e, ove necessario, dovrà adottare misure integrative da concordare con il RSPP. Viene ribadito l'**assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e uscite di sicurezza** con attrezzi e/o ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.

E' vietato impegnare i percorsi pedonali con il transito di automezzi (compresi motocicli e biciclette); tale divieto può essere derogato solo su disposizione esplicita del RSPP ed a condizione che vengano temporaneamente intercluse con le dovute avvertenze.

SPAZI DI LAVORO

AltaVita-I.R.A. garantisce, in relazione alle proprie attività, adeguate condizioni di pulizia e igiene di tutti gli spazi di lavoro.

Misure di prevenzione

L'appaltatore si impegna a mantenere tali condizioni, eliminando tempestivamente ogni forma di attività che possa alterarle.

Non verranno realizzati depositi di rifiuti all'interno dei locali, totalmente incompatibili con la rappresentatività e l'uso dei luoghi. L'Appaltatore provvederà all'allontanamento immediato degli eventuali scarti e rifiuti generati dalla propria attività oppure al loro deposito temporaneo nei luoghi deputati e concordati con l'Ufficio tecnico dell'Ente.

LAVORI IN QUOTA E CADUTA DALL'ALTO

Particolare attenzione, qualora si debba installare ponteggi o trabattelli per effettuare pulizie in quota, deve essere posta nel recintare o chiudere adeguatamente eventuali gli spazi occupati dall'attrezzatura o le aperture che dovessero essere effettuate sui piani di calpestio.

Per la pulizia delle vetrate dovrà essere preventivamente programmato l'intervento, precisando tempi ed attrezzature da utilizzare, informando tempestivamente il servizio di Prevenzione e Protezione del Committente.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore provvederà a posizionare adeguata segnaletica ad indicare il "cantiere mobile" degli operatori muniti di trabattelli od impalcature per i lavori in quota; predisporrà la recinzione dell'area di lavorazione evitando interferenze con ospiti, visitatori e lavoratori del Committente e l'eventuale caduta di oggetti dall'alto. Gli operatori saranno dotati di DPI anticaduta, opereranno in quota solo operatori adeguatamente formati con attestato di frequenza corso lavori in quota e prova pratica.

MACCHINE E ATTREZZATURE

Tutte le macchine e le attrezzature proprie utilizzate per le pulizie dall'Appaltatore, in particolare le motoscope e le lavasciuga, devono essere conformi alle norme antinfortunistiche e periodicamente mantenute e controllate come previsto dai libretti di uso e manutenzione.

Misure di prevenzione

Come intervento primario vi è l'apposizione di idonea segnaletica, soprattutto nelle aree di maggior passaggio, ad indicare le pulizie in corso ed il pavimento bagnato. Le operazioni di pulizia saranno sospese in presenza di altre persone nell'immediata vicinanza dell'area di lavoro; non verranno utilizzati liquidi in presenza di apparecchiature o fili elettrici.

Si evidenzia il **divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.**

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate di proprietà dell'Appaltatore, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute secondo le norme di buona tecnica.

L'elenco delle macchine ed attrezzature che l'Appaltatore utilizza deve corrispondere a quanto indicato nel proprio DVR.

MOVIMENTAZIONE ASSISTITA PAZIENTI OSPEDALIZZATI

Tra le attività che i dipendenti della ditta sono chiamati a svolgere, è compresa la movimentazione di ospiti non collaboranti. Tale attività pur non consistendo in fattore di rischio interferenziale nei confronti di lavoratori, può costituire un potenziale rischio sia per gli ospiti, a causa di movimenti incongrui o per lo scorretto utilizzo degli ausili, che per i dipendenti della ditta, a causa di possibili movimenti involontari degli ospiti o malfunzionamento degli ausili utilizzati. Per quanto riguarda al tipo e numero di ausili, si rimanda ai relativi verbali di consegna.

Misure di prevenzione

Premesso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla formazione specifica (MMC e MAPO) e all'addestramento all'uso degli ausili (sollevatori), AltaVita-IRA fornisce ausili ed attrezzature a norma (CE e norme specifiche), in completa efficienza e garantisce la loro manutenzione.

IMPIANTI ELETTRICI

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di impianto elettrico rispondente alle normative di sicurezza.

Gli impianti elettrici sono eserciti secondo la procedura d'uso e manutenzione degli impianti redatta dall'impresa installatrice e sono soggetti a regolari manutenzione e controlli.

E' possibile che negli uffici, negli studi medici o in tutti gli ambienti provvisti di apparecchiature elettroniche, siano presenti cavi elettrici e dati, collegati a "ciabatte multipresa", prese a pavimento o a parete che possono rappresentare un potenziale pericolo d'inciampo o elettrocuzione.

Misure di prevenzione

Vige il divieto di effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici esistenti in tutte le sedi dell'Ente; in caso di necessità, l'Appaltatore è tenuto a rivolgersi al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente.

L'operatore dovrà aver cura di evitare di bagnare con acqua o detergenti liquidi eventuali prese o apparati elettrici posti a pavimento. Si dovrà inoltre prestare attenzione al rischio inciampo su eventuali cavi volanti o "ciabatte multipresa" appoggiate al piano di calpestio.

RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

Tutte le strutture sono dotate di un **piano di emergenza** contenente le procedure da attuare in caso di incendio come previsto dal D.M. 10.03.1998.

Tutto il personale dipendente è informato delle procedure del piano di emergenza ed è tenuto ad uniformare ad esse i propri comportamenti in caso di emergenza incendio.

Le segnalazioni delle vie di fuga in caso di incendio sono ben visibili.

Esistono idonei sistemi per il rilevamento dei focolai d'incendio nella fase iniziale (rilevatori di fumo).

Le dotazioni antincendio sono regolarmente mantenute. Le verifiche vengono annotate su appositi registri.

Inoltre sono illustrati nei piani d'esodo e attraverso la segnaletica i mezzi di protezione (in particolare estintori e idranti antincendio) e di allarme disponibili, nonché le relative dotazioni, collocazioni e modalità di impiego e/o di attivazione degli stessi.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore, operando in locali soggetti a tale rischio dovrà tenere conto delle caratteristiche dei luoghi di lavoro e della collocazione dei materiali immagazzinati e di ogni altro elemento combustibile presente.

Dovrà inoltre osservare e far osservare al proprio personale il **divieto di immagazzinare liquidi infiammabili**.

Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti; a tale fine, durante i periodi di attività, le vie e le uscite di emergenza devono assicurare costantemente le caratteristiche per cui sono state create.

L'Appaltatore si impegna quindi ad adottare tutte le misure precauzionali per operare in luoghi con pericolo di incendio.

In caso di allarme antincendio, il personale dell'Appaltatore deve interrompere immediatamente la propria attività ed attenersi alle procedure di emergenza previste; per il servizio di pulizia: il personale deve interrompere l'attività, mettere rapidamente in sicurezza l'area di lavoro e le attrezzature ivi esistenti (non abbandonare attrezzature lungo le vie di fuga), quindi abbandonare l'edificio seguendo le vie di fuga segnalate nonché le istruzioni del personale della squadra di pronto intervento.

Si evidenzia il divieto assoluto di uso degli impianti elevatori in caso di incendio o emergenza.

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Dalla valutazione del rischio da agenti biologici, si rileva un rischio generico di modesta entità per Operatori (OSS e OASI), rilevante per Infermieri e Medici.

Non sono quindi ipotizzabili situazioni di emergenza particolarmente importanti per l'esposizione a rischio biologico del personale dipendente dell'Ente, il quale comunque è stato adeguatamente formato per le precauzioni ed i comportamenti da tenere nelle varie attività.

Tale rischio risulta di entità analoga per il personale dell'Appaltatore, pertanto vanno garantite la conoscenza e l'osservanza delle misure di seguito indicate.

Misure di prevenzione

Il personale dell'Appaltatore deve utilizzare esclusivamente i servizi igienici e spogliatoi ad esso assegnati.

Il Personale dell'Appaltatore deve operare secondo le procedure vigenti nelle strutture dell'Ente, che prevedono una serie di misure di prevenzione e protezione, tra cui la dotazione e il corretto utilizzo di DPI adeguati.

RISCHIO da COVID-19

In relazione all'emergenza sanitaria da pandemia causa Coronavirus, l'Ente ha redatto uno specifico DVR e una serie di procedure operative relativamente ai servizi socio-assistenziali e di supporto, redatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione sulla base delle disposizioni normative vigenti a livello nazionale e regionale.

Misure di prevenzione

L'appaltatore dovrà operare in conformità alle procedure vigenti nell'ambito delle strutture dell'Ente, garantendo pertanto adeguata informazione, formazione e addestramento a tutto il personale operante.

MICROCLIMA TERMICO DEI LOCALI DI LAVORO

La temperatura dei luoghi di lavoro all'interno delle varie sedi è sempre compresa tra i 18 e i 26 gradi. Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo.

Nelle varie strutture è presente l'impianto di riscaldamento e condizionamento (o climatizzazione) estivo in tutti i locali di lavoro. I lavoratori non sono esposti a correnti d'aria nocive per lo stato di salute.

Tutti gli impianti sono soggetti a manutenzione programmata.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore non è autorizzato ad intervenire sugli impianti di riscaldamento e condizionamento.

E' vietato in particolare ostacolare il normale flusso dell'aria con qualsiasi materiale, sedimento o sporcizia che potrebbe comportare il rischio di inquinamento ambientale. Qualora ciò comunque dovesse avvenire fortuitamente, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare tempestivamente i referenti dell'Ufficio tecnico e a rimuovere immediatamente la causa del cattivo funzionamento dell'impianto.

ILLUMINAZIONE

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di illuminazione idonea per le attività dell'Ente Appaltante, comprese le zone d'esodo in caso di pericolo, provviste di illuminazione di emergenza.

Qualora l'Appaltatore necessiti di ulteriore illuminazione, dovrà chiederne autorizzazione all'Ufficio tecnico dell'Ente Committente.

Dato che l'espletamento dell'appalto avverrà all'interno di luoghi di lavoro idonei, si ritiene che le condizioni di sicurezza relative all'illuminazione sono, allo stato attuale, garantite.

PRONTO SOCCORSO

Data la destinazione delle sedi, AltaVita-I.R.A. prevede per tutti i Centri servizi e centri diurni la presenza costante di almeno un infermiere adeguatamente formato per il pronto soccorso e per fronteggiare le emergenze sanitarie.

Il materiale sanitario di Pronto Soccorso è disponibile *nel carrello medicinali*.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore, per gli interventi di soccorso ai propri dipendenti, è tenuto ad avere al seguito il materiale sanitario occorrente sulla base della classificazione di rischio prevista per la sua attività.

Il Servizio di Pronto Soccorso dell'Ente Appaltante non potrà di norma intervenire in aiuto del personale dell'Appaltatore, il quale dovrà garantire l'intervento con organizzazione propria e ricorrendo alle strutture sanitarie pubbliche. Nei casi di estrema urgenza e di pericolo di vita, i sanitari dell'Ente Appaltante presenti in loco potranno intervenire in soccorso.

EMERGENZE

Tutte le sedi dell'Ente sono dotate di specifico piano di emergenza; data la tipologia di ospiti, il livello di rischio attribuito è "elevato".

La gestione delle emergenze è affidata ad una squadra emergenze (squadra pronto intervento), costituita da addetti antincendio, formati per attività a **rischio elevato**.

Le operazioni di Pronto Soccorso rivolte alle persone che riportino danni fisici durante l'emergenza sono dirette dall'infermiere in turno.

Misure di prevenzione

L'Appaltatore deve garantire la presenza in servizio di personale adeguatamente informato e formato. In particolare per il C.S. Bolis, è richiesta la presenza costante e in numero adeguato di personale "addetto antincendio" per attività a rischio elevato.

Il personale deve attenersi a quanto previsto dai piani di emergenza: l'Ente garantisce il trasferimento di informazioni tramite la messa a disposizione dei piani stessi e l'organizzazione di specifici incontri e prove di emergenza con il personale, che deve garantire comunque l'applicazione delle procedure, sempre al fine di garantire la sicurezza degli ospiti, visitatori e lavoratori tutti.

DIVIETO DI FUMO

Nel rispetto della vigente normativa, è stato introdotto il **divieto assoluto di fumare** all'interno di tutti i locali delle Sedi Istituzionali a qualsiasi scopo destinati. Tale divieto è stato esteso anche alle cosiddette "sigarette elettroniche". L'Appaltatore è tenuto a fare rispettare tale divieto anche ai propri lavoratori. In caso di ripetuta inosservanza di tale norma, AltaVita-I.R.A. si riserva la facoltà di procedere ad azioni di tutela.

AGENTI CHIMICI

L'Appaltatore, per le pulizie dei locali in uso, dovrà fornire prodotti chimici adeguati alle esigenze degli stessi, dovrà inoltre fornire le **schede di sicurezza** all'Ente Appaltante e depositare una copia presso i locali della struttura a disposizione per la consultazione.

Il personale dell'Appaltatore, impegnato nelle pulizie, dovrà aver cura di sospendere le attività in presenza di altri lavoratori e riprendere non appena l'area di lavoro sarà libera e le operazioni con o senza mezzi meccanici si possano eseguire in sicurezza, oppure interdire temporaneamente l'area oggetto di pulizia a personale non autorizzato.

Misure di prevenzione

L'appaltatore dovrà fornire ai lavoratori idonei DPI quali, ad esempio, guanti in gomma resistenti agli agenti chimici ed eventuali mascherine protettive.

E' vietato il travaso di prodotti chimici in altri recipienti.

I **prodotti chimici** a disposizione dovranno essere **segregati** in aree specificatamente individuate e messe a disposizione dal Committente.

Non dovranno essere lasciati prodotti abbandonati e senza etichettatura, dovranno essere evitati il contatto tra agenti chimici diversi.

Nell'eventuale esigenza di diluire i prodotti chimici, l'addetto dovrà eseguire le operazioni in ambiente areato, a distanza di sicurezza da altre persone e con idonei contenitori.

Dovrà essere evitato il più possibile l'utilizzo di prodotti infiammabili e facilmente infiammabili.

FERITE DA PUNTA E DA TAGLIO

Dalla valutazione del rischio Ferite da Punta e da Taglio per il personale di AltaVita-I.R.A. emerge che il personale di assistenza è esposto ad un Rischio Modesto per ferite provocate da dispositivi medici pungenti o taglienti, a causa della possibile scorretta custodia o dell'abbandono dopo l'utilizzo dei citati dispositivi da parte del personale medico ed infermieristico.

Misure di prevenzione

L'appaltatore, operando in situazioni di potenziale rischio ferite da punta e da taglio, dovrà attenersi alle disposizioni del DVR specifico, mettendo a disposizione del personale i necessari DPI e stabilendo se necessario specifica procedura nel caso in cui i dispositivi medici taglienti o pungenti vengano utilizzati al di fuori dell'ambulatorio medico od infermieristico.

VEICOLI

L'utilizzo dei veicoli messi a disposizione da AltaVita-I.R.A. rappresenta un rischio interferenziale, sia per gli autisti della ditta Appaltatrice sia per gli ospiti trasportati, in caso di incidente stradale, guida dell'automezzo

in maniera imprudente, guasto improvviso del veicolo o investimento/schiacciamento durante le manovre. Tutti i veicoli che vengono messi a disposizione da parte di AltaVita-IRA, sono muniti di tutti i dispositivi di sicurezza omologati, previsti dal Codice della Strada. Per quanto riguarda al tipo e numero di mezzi, si rimanda ai relativi verbali di consegna.

Misure di prevenzione

L'operatore/autista dovrà aver cura di controllare ad ogni utilizzo il buono stato e l'efficienza del veicolo, segnalando al Coordinatore di Altavita-I.R.A. eventuali malfunzionamenti, guasti, rotture o danni provocati da terzi. Dovrà inoltre rispettare il Codice della strada quand'è alla guida del veicolo, e rispettare la segnaletica orizzontale e verticale posta negli spazi privati di Altavita-I.R.A.. Dovrà allacciare sempre e correttamente le cinture di sicurezza agli ospiti e bloccare le carrozine secondo le indicazioni contenute nell'Informativa sulle procedure di sicurezza nei veicoli dell'Ente, sull'uso delle cinture di sicurezza e in materia di alcool e droghe", che viene consegnata all'avvio dell'appalto. La guida dei veicoli di Altavita-I.R.A. con gli ospiti a bordo dovrà essere adeguata alle condizioni di salute degli stessi.

Altavita-I.R.A. sottopone i veicoli a verifica periodica, a revisione programmata ed effettua tutte le manutenzioni necessarie al buon funzionamento del veicolo in condizioni di sicurezza (es. cambio gomme, tagliandi, ecc.).

PARTE - 4 – DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE

1. Scopo e finalità

Il presente capitolo "Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze" per i servizi in appalto (nel seguito DUVRI) è stato elaborato allo scopo di ottemperare a quanto previsto dall'art.26 del D. Lgs. 81/08 che sul punto recita:

comma 3 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento,elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura".. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente DUVRI è di tipo programmatico, descrivendo i criteri e le modalità gestionali per la risoluzione di interferenze che si dovessero di volta in volta determinare durante l'esecuzione delle singole attività richieste e la cui documentazione attestante l'eliminazione del rischio o la riduzione a valori almeno accettabili costituisce allegato al presente DUVRI.

2. Considerazioni generali

In generale, per svolgere una determinata attività (es. sostituzione di una grondaia, pulizia di un'asta di fognatura) sono necessarie altre attività, propedeutiche e/o contemporanee e/o successive (es. ponteggi, apertura di tombini, pulizia, ecc).

A fronte del contratto le prestazioni vengono richieste di volta in volta in relazione alle esigenze manutentive e spesso interessano aree di impianto e componenti diversi, a volte sono di modesta entità e/o durata ma, soprattutto, per il singolo lavoro non è sufficientemente nota a preventivo (cioè, all'atto della formalizzazione del contratto) la presenza o meno e il tipo di attività che potrebbero essere in atto in quell'area al momento della richiesta della prestazione e dalle quali potrebbe derivare rischio da interferenza sulla medesima e viceversa.

Pertanto, la valutazione dei rischi da interferenze potrà essere eseguita solo al momento della richiesta della singola prestazione perché solo allora sarà noto il reale contesto operativo in relazione al quale verranno individuate ed attuate specifiche misure di protezione e prevenzione contro i rischi da interferenza per quella specifica situazione.

Questa circostanza, dunque, rende pressoché impossibile elaborare preventivamente il DUVRI da allegare al contratto perché a priori non è esattamente specificato la modalità di svolgimento del servizio.

Il presente DUVRI è pertanto di tipo "programmatico" inteso cioè a regolamentare le modalità gestionali per l'analisi delle interferenze e le procedure documentali per conformare il requisito di legge; il documento che verrà predisposto con la stipula del contratto, ed eventualmente integrato durante la durata dell'appalto di servizi, sarà custodito ed archiviato unitamente alla documentazione di gestione del contratto.

3. Approccio metodologico alla Valutazione del rischio da interferenze

L'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi ad essi associati, l'identificazione delle procedure,

degli apprestamenti e delle attrezzature atte ad evitare i rischi derivanti dalla presenza simultanea di più imprese o lavoratori autonomi, può essere correttamente effettuata suddividendo l'attività complessiva in fasi e sub-fasi di lavoro utilizzando l'allegato Tabella interferenze.
Per ciascuna sub-fase va data precisa indicazione di:

Zona interessata	Attività	Fattori di rischio	Provvedimenti
------------------	----------	--------------------	---------------

L'approccio sopra descritto, evidentemente, è di natura iterativa finalizzato alla ricerca della soluzione "soddisfacente". Le possibili diverse articolazioni spazio – tempo delle sub-fasi interferenti comportano un aggiornamento del programma lavori e quindi un nuovo processo di analisi per l'individuazione delle "nuove" possibili interferenze.

La scelta ricadrà nella soluzione che, ottimizzando i requisiti "contrattuali", sia soddisfacente sotto il profilo della sicurezza, minimizzando i rischi da interferenze.

Nella Tabella fattori di rischio interferenze sono riportati, per i principali fattori di rischio interferenti, le misure preventive e protettive. La tabella può essere integrata, sulla base delle specifiche situazioni.

L'adozione di uno dei due provvedimenti sfasamento temporale e sfasamento spaziale se adottati, comporta l'automatica risoluzione dei rischi da interferenza e non richiedono le ulteriori azioni previste dalla presente procedura per la valutazione dei rischi da interferenza.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dell'assistenza diretta, infermieristica, socio assistenziale, di supporto e cura dell'ambiente dell'ospite, del servizio di portineria notturna e di trasporto presso il Centro Servizi palazzo G.A.Bolis di Selvazzano Dentro e i centri Diurni per anziani non autosufficienti "Montegrande" (sito all'interno del C.S. Bolis) e Casa Famiglia Gidoni.

Trattasi di servizi rivolti agli anziani non autosufficienti in regime di residenzialità diurna e notturna, per quanto riguarda il Centro Servizi per non autosufficienti Giusto Antonio Bolis, e in regime di residenzialità diurna nei giorni dal lunedì al sabato, orario 7.30/18.00, per quanto riguarda i Centri Diurni Montegrande e Gidoni.

Il Centro Servizi Palazzo Bolis di Selvazzano Dentro, oltre all'assistenza ad ospiti anziani in prevalenza non autosufficienti stabilmente residenti e al servizio di Centro Diurno per Anziani non autosufficienti ospita il servizio di cucina centralizzato per tutte le sedi dell'Ente, gestito in appalto dalla Ditta Sodexo, con personale proprio e personale di AltaVita-IRA in distacco.

Inoltre nella struttura operano, con contratto d'appalto, le seguenti Ditte:

- Ditta SIRAM S.p.a. appaltatrice del servizio di gestione degli impianti tecnologici (impianti termoidraulico, raffrescamento, ricambio d'aria forzata, elettrico, ecc.);
- Ditta EURO&PROMOS Società Cooperativa per Azioni appaltatrice del servizio di pulizie generali degli spazi comuni.
- Ditta EUREKA Coop. Sociale appaltatrice del servizio di lavanderia

Al piano secondo del nucleo "Agata" opera il Centro Regionale per l'Invecchiamento Cerebrale (C.R.I.C.) dell'USSL 6 Euganeadi Padova, il quale svolge attività di assistenza ai degenti e attività di day-ospital, utilizzando gli spazi comuni come hall di ingresso, corridoi ed ascensori.

Il Centro Servizi Palazzo Bolis si sviluppa su quattro piano, uno interrato e tre fuori terra.

Al piano interrato sono collocati magazzini, depositi, in uso alla Ditta appaltatrice della cucina e a disposizione per l'appalto in oggetto; i locali tecnici a disposizione dell'appaltatrice dei servizi tecnologici, l'obitorio, gli spogliatoi del personale, e qualche disbrigo.

Al piano terra, si trovano l'ingresso e portineria, la zona caffetteria (a disposizione del personale dell'Ente, delle appaltatrici e degli ospiti), gli ambulatori, i servizi riabilitativi (palestra, fisioterapia, ludoterapia), i servizi alla persona (parrucchiera – barbiere) ed i locali in uso al centro Diurno Monte Grande, ovvero il locale di soggiorno degli ospiti, la sala da pranzo, i bagni assistiti, la sala lettura del Centro Diurno, nonché una sala polivalente per gli ospiti di tutto il Centro Servizi.

Al piano primo e secondo si trovano i reparti di degenza. In particolare al piano primo (lato destro) si trovano i nuclei "Agata 1" e "Agata 2" di 20 posti letto ciascuno, mentre sul lato sinistro si trova il nucleo "Turchese 1" con 20 posti letto. Al piano secondo si trovano sul lato destro i nuclei "Topazio 1" e "Topazio 2" di 20 posti



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

letto ciascuno, mentre sul lato sinistro si trova il nucleo "Turchese 2", ora occupato dal "C.R.I.C." con 20 posti letto.

Gli ospiti sono esclusivamente persone adulte e anziane con ridotta autonomia psico - fisica e relazionale: disabili motori, soggetti gravati da patologie plurime ed in particolare affetti da lieve demenza senile.

La struttura si propone di essere luogo di incontro, di relazione, nonché di erogazione di servizi di tipo assistenziale, sanitario, riabilitativo e ricreativo.

La Direzione del Centro Servizi e dei centri diurni è affidata ad un Infermiere Professionale dipendente di Altavita-I.R.A., il quale esplica funzioni di coordinamento e controllo generale, nonché, se necessario, compiti di assistenza sanitaria proprie della qualifica infermieristica. E' costantemente garantita la presenza dei servizi di Educazione Animazione, Attività motoria, Assistente Sociale, medico, logopedista, psicologo, ecc. che fanno capo a personale specializzato alle dipendenze dell'Istituto.

L'attività assistenziale ed infermieristica verrà gestita dal personale professionalmente formato della ditta appaltatrice.

Il coordinamento sanitario ed il servizio medico sono svolti da Medici dipendenti di AltaVita-IRA e per il centro diurno da un Medico dipendente dell'ULSS n. 6. Nel Centro Servizi operano inoltre psicologi, fisioterapisti e animatori dipendenti di AltaVita-IRA .

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi, attrezzature (non ricomprese nell'elenco delle attrezzature la cui manutenzione è a carico della Ditta appaltatrice) saranno effettuati principalmente dal personale manutentore e personale tecnico di AltaVita-IRA.

L'assistenza agli Ospiti, (igiene personale, distribuzione pasti, ricevimento ed accompagnamento) è svolta da personale dipendente dell'appaltatrice, incluso il Centro Diurno.

L'impiego di personale dell'Appaltatore viene di seguito specificato.

n. 01 Coordinatore	(n..... ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis
n. ... Infermieri	(n..... ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis
n. Addetti Assistenza	(n ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis
n. OASI	(n.... ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis
n. ... Portieri diurni e notturni	(n.... ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis
n. ... Autisti	(n.variabale ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis
n.... Coordinatore	(n. .. ore/giorno) per Centro Diurno Monte Grande
n.... Infermieri	In collaborazione con RSA, mediamente accessi pari a ...
n. ...Addetti Assistenza	(n.... ore/giorno in rapporto alle presenze Utenti) per C. D. Monte Grande
n.... Coordinatore	(n. .. ore/giorno) per Centro Diurno Casa Gidoni
n.... Infermieri	In collaborazione con RSA, mediamente accessi pari a ...
n. ...Addetti Assistenza	(n.... ore/giorno in rapporto alle presenze Utenti) per C. D. Casa Gidoni
n. ... Autisti	(n.... ore/giorno) per Centro servizi Palazzo Bolis/C.D. Montegrande/C.D. Gidoni



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE				
	Zona attività	Attività	Fattori di rischio da interferenze	Provvedimenti/Responsabilità
1	Tutte le zone	assistenziale	Scivolamento e inciampo a causa di versamento liquidi o abbandono di oggetti	<p>A carico dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione nei confronti dell'appaltatore delle pulizie - apposizione di segnaletica adeguata (appaltatore delle pulizie) <p>A carico della Ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - formazione - utilizzo adeguati DPI (scarpe con suola antiscivolo SRC, etc)
2	Tutte le zone	assistenziale	Elettrocuzione, schiacciamento arti a causa di ausili e sollevatori	<p>A carico dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - manutenzione delle strutture e apparecchiature <p>A carico della Ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - formazione specifica
3	Tutte le zone	Assistenziale - pulizie	Movimentazione manuale dei carichi e degli ospiti non collaboranti; esposizione accidentale ad agenti biologici e rischio ferite da punta e taglio	<p>A carico dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - manutenzione delle strutture, ausili e apparecchiature di competenza <p>A carico della Ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - formazione specifica sul rischio MMC, rischio MAPO e rischio biologico - manutenzione di ausili e apparecchiature di competenza - formazione e addestramento sull'utilizzo di ausili - dotazione di idonei DPI (mascherina, visiera, guanti, etc.)
4	Tutte le zone	pulizie	Esposizione accidentale ad agenti chimici	<p>A carico dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione schede di sicurezza dei prodotti <p>A carico della Ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - messa a disposizione delle schede di sicurezza dei prodotti - formazione specifica sul rischio chimico - formazione e addestramento sull'utilizzo di ausili - dotazione di idonei DPI (mascherina, visiera, guanti, etc.)
5	Tutte le zone	pulizie	Elettrocuzione	<p>A carico dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - manutenzione attrezzature <p>A carico della Ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - formazione - Evitare di bagnare con acqua o detersivi liquidi eventuali prese o apparati elettrici o elettronici posti a pavimento negli spazi da pulire o prossimi allo stesso.
6	Veicoli per trasporto ospiti	Autista e accompagnatore	Incidente stradale; guasto meccanico; guida imprudente	<p>A carico dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - dotazioni di sicurezza omologate nei mezzi - puntuale manutenzione dei mezzi <p>A carico della Ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione - formazione specifica - rispetto del codice della strada - rispetto delle indicazioni contenute nell'Informativa sulle procedure di sicurezza nei veicoli dell'Ente
7	Tutte le zone	Supporto e attività di	Nessun rischio	<p>A carico dell'Ente:</p>



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

		gestione dell'emergenza ed evacuazione	interferenziale da lavoro, ma possibili interferenze a causa di confusione su ruoli e funzioni	- informazione - consegna piano di emergenza A carico della Ditta: - informazione - formazione specifica sul rischio incendio (elevato) - effettuazione di prove periodiche di evacuazione
8	Parcheggio area esterna	ritiro/consegna colli di biancheria, veicolazione pasti con carico e scarico da automezzo secondo orari stabiliti	interferenza con lavoratori, ospiti, ditte o lavorazioni	A carico dell'Ente: - informazione - regolamentazione degli accessi all'area interessata A carico della Ditta: - informazione - formazione - sfasamento spazio-temporale (orario prestabilito)

Committente

Firma DL _____

Firma RSPP _____

Appaltatore

Firma DL _____

Firma RSPP _____



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

NOTIFICA E SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il giorno presso la Sede Amministrativa di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. , il presente documento è stato notificato all'Appaltatore e sottoscritto dallo stesso.

Il presente documento riguarda l'appalto dei servizi di ristorazione di AltaVita – I.R.A. come descritti nella parte -1 del presente documento.

L'Appaltatore si dichiara edotto del suo contenuto, si obbliga ad osservare durante l'esecuzione dei lavori le prescrizioni riportate ai precedenti paragrafi e ad armonizzare il proprio Documento della Sicurezza con le medesime.

Qualora il presente documento dovesse rivelarsi all'atto pratico o ad un successivo esame non esauriente o contraddittorio, l'Appaltatore si obbliga a segnalare al datore di lavoro Committente ogni eventuale carenza ed a suggerire le procedure che ritenga necessarie per il corretto espletamento dell'appalto in condizioni di sicurezza.

Per AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. il datore di lavoro è il Direttore Amm.vo – Segretario Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto reperibile telefonicamente al n. 049/8241511.

Per l'Appaltatore il datore di lavoro è il Sig. _____ reperibile telefonicamente al n. _____.

IL DATORE DI LAVORO
Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL RESPONSABILE SERVIZIO DI PREV. E PROT.
Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo

Con la sottoscrizione del presente documento l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver trovato completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto di cui alla Scheda Appalto Allegato I) sui "rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e emergenza agli stessi inerenti" nonché sulle attività che saranno svolte dal personale ed ospiti di AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A. o da dipendenti di altre imprese
- b) di aver effettuato una attenta verifica nei luoghi di lavoro in cui opererà, in relazione e nell'ambito dell'appalto commissionatogli; condotta anche unitamente al datore di lavoro (o a un suo rappresentante), attraverso la quale sono state individuate le eventuali tipologie dei locali, il personale addetto ed i relativi orari;
- c) di impegnarsi ad integrare l'informazione al proprio personale con riferimento alla situazione lavorativa che verrà ad originarsi con l'appalto ed ai relativi rischi interferenziali;
- d) di impegnarsi a notificare all'Ente, prima dell'inizio dei lavori, gli eventuali rischi aggiuntivi derivanti dall'attività prevista dall'appalto;
- e) di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto.

Eventuali annotazioni e/o riserve:



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

STIMA COSTI DELLA SCUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZA:

In aggiunta ai costi indicati nella presente stima, vanno considerati i costi eventuali da proporsi a cura dell'appaltatore. La determinazione dei costi avverrà in sede di stipula del contratto.

La stima è riferita agli oneri annuali.

Oneri relativi ai rischi interferenziali:

1	mezzi e servizi di protezione collettiva finalizzati ad eliminare interferenze (segnaletica di sicurezza, cartellonistica, transennature)	€ 200,00
2	interventi finalizzati alla sicurezza per le lavorazioni interferenti, fornitura DPI	€ 300,00
3	aggiornamento formazione e informazione del personale	€ 400,00
TOTALE		€/anno
		€ 900,00



Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A. - PADOVA
D.U.V.R.I.

**AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

DITTA:

CONTRATTO: Servizi di Assistenza, Pulizia dei locali, Portineria notturna e Autista presso il Centro Servizi G.A. Bolis, Centro Diurno Montegrande e Casa Famiglia Gidoni di Padova.

Il sottoscrittoLegale rappresentante della con sede in
via n. in

Dichiara

di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art 26 del D.LGS. 81\08, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

In fede

Firma legale rappresentante impresa

Data.....